



OGGETTO: Emanazione del "Regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate alle attività culturali, sociali, ricreative ed assistenziali in favore dei dipendenti dell'Università degli Studi di Lecce".

UFFICIO PERSONALE

A. R. C. /Emanazione Reg. Attività socio-assistenziali

D. R. n. 2660

IL RETTORE

VISTA la legge 09/05/1989, n. 168;

VISTO l'art. 11 della legge 20/05/1970, n. 300;

VISTO l'art. 3 della legge 29/01/1986, n. 23;

VISTO l'art. 21, commi 1 e 6, del D.P.R. 03/08/1990, n. 319;

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;

VISTI gli artt. 97 e 98 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo, emanato con D. R. n. 1707, in data 19/07/2002;

VISTI il CCNL sottoscritto in data 09/08/2000 e il CCNL per il biennio economico 2000/2001, sottoscritto in data 13/05/2003, relativi al personale del comparto Università;

VISTO il "Contratto collettivo integrativo per la definizione dei criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio-assistenziali per il personale", sottoscritto dalle delegazioni abilitate alla contrattazione integrativa in data 30/12/2003;

VISTA la delibera n. 119 del 19/12/2003, con cui il Consiglio di Amministrazione ha fatto proprio ed approvato il "Regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate alle attività culturali, sociali, ricreative ed assistenziali in favore dei dipendenti dell'Università degli Studi di Lecce", allegato al citato Contratto integrativo;

VISTO l'art. 21, comma 1, lett. b) delle Statuto di questo Ateneo, emanato con D. R. n. 685, del 07/03/1996, e successive modifiche ed integrazioni;



RITENUTO necessario emanare il "Regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate alle attività culturali, sociali, ricreative ed assistenziali in favore dei dipendenti dell'Università degli Studi di Lecce";

DECRETA

E' emanato il "Regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate alle attività culturali, sociali, ricreative ed assistenziali in favore dei dipendenti dell'Università degli Studi di Lecce" che, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante.

Il Regolamento in questione entra in vigore contestualmente alla sua emanazione.

Lecce, 31/12/2003

IL RETTORE

F.to Oronzo Limone

Alla Raccolta
A tutte le strutture
Alle RSU e OO.SS.



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLE ATTIVITÀ CULTURALI, SOCIALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI IN FAVORE DEI DIPENDENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

ART. 1

Definizioni delle attività

Le attività culturali, sociali, ricreative oggetto del presente Regolamento sono quelle che consentono l'aggregazione e la socializzazione tra i lavoratori dell'Università degli studi di Lecce nonché l'utilizzo del tempo libero per ragioni culturali e di recupero psico-fisico.

Le attività assistenziali consistono nella erogazione di sussidi al personale in servizio ai sensi del D.M. n. 301, in data 12.10.1988.

ART. 2

Destinatari delle iniziative culturali, sociali e ricreative

Alle iniziative di carattere culturale sociale e ricreativo previste e disciplinate dal presente Regolamento può partecipare il personale docente e tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo salentino.

Art. 3

Condizioni di partecipazione

Le attività ricreative si configurano nelle seguenti tipologie:

- attività di interesse generale
- attività di interesse individuale

Il Comitato di gestione previsto dall'art. 4 del Contratto collettivo integrativo per la definizione dei criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio-assistenziali per il personale, programmerà annualmente le attività di interesse generale tendenti a creare momenti di socializzazione tra i dipendenti e di crescita culturale degli stessi.

Tali attività dovranno prevedere:

- l'incontro di fine anno, da tenersi entro il 24 dicembre;
- l'organizzazione di almeno due viaggi l'anno;
- la partecipazione ad eventi culturali di grande interesse e/o eventuale organizzazione degli stessi.



Allo scopo di pianificare le attività di interesse individuale il Comitato di gestione si farà carico di somministrare ai dipendenti un questionario di indagine conoscitiva delle esigenze, in merito ad attività sportive, ricreative e culturali di maggiore interesse.

I questionari dovranno essere somministrati e valutati entro il 1° aprile di ogni anno.

Sulla base delle indicazioni emerse dai questionari, il Comitato di gestione provvederà ad attivare delle convenzioni con strutture sportive, enti organizzatori di eventi culturali, ecc.

Le attività di cui trattasi possono essere decentrate sul territorio in relazione alle percentuali di residenzialità dei beneficiari delle attività medesime.

Qualora il dipendente ritenga utile partecipare a manifestazioni culturali e/o ad attività sportive non comprese nelle convenzioni o espletare tali attività in strutture non oggetto di convenzione potrà avanzare apposita richiesta al Comitato di gestione entro il 15 gennaio di ogni anno.

Il Comitato di gestione, assicurando la trasparenza delle procedure e la rotazione nella fruizione dei benefici, potrà stipulare apposite convenzioni con le strutture di volta in volta segnalate,

Il Comitato di gestione potrà valutare la possibilità, sempre nel rispetto dei principi della trasparenza e della rotazione, di erogare ai dipendenti un bonus in misura percentuale al fondo a disposizione per il finanziamento delle attività culturali e ricreative.

ART. 4

Risorse finanziarie

Per la realizzazione delle attività socio-assistenziali il Comitato di gestione utilizzerà le risorse messe a disposizione nel bilancio universitario tenendo conto che il 70% del finanziamento é destinato ad attività culturali e ricreative mentre il 30% è riservato alla erogazione dei sussidi a favore del personale previsti dall'art. 98 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di questa Università.

Eventuali economie che si dovessero produrre verranno utilizzate nell'esercizio finanziario successivo.

ART. 5

Attività assistenziali

Il personale docente e tecnico - amministrativo in servizio presso l'Ateneo salentino ha diritto a beneficiare di sussidi nel limite della spesa appositamente iscritta nel Bilancio Annuale dell'Università.



I criteri generali, la disciplina, i modi ed i termini della concessione dei sussidi di cui al comma precedente sono definiti nel Regolamento, proposto dal Comitato di gestione ed approvato dal Consiglio di amministrazione.

Gli adempimenti connessi alle attività assistenziali saranno di competenza dell'Area Amministrativa.